



Federazione Italiana Scherma

Viale Tiziano, 74
00196 Roma
www.federscherna.it

Roma, 14 giugno 2022

COMUNICATO

Si pubblica il Regolamento Tecnico per l'omologazione degli impianti sportivi della FIS, approvato dalla Giunta Nazionale del Coni con la delibera n. 167 del 27 maggio 2022.


Il Segretario Generale
Marco Cannella



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

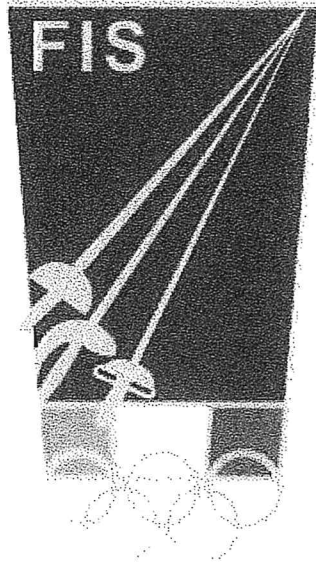
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Allegato n. 2

Deliberazione n. 167

Riunione del 27 MAG. 2022



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI DESTINATI ALLA PRATICA DELLA DISCIPLINA SPORTIVA SCHERMA

Commissione Impianti FIS 2021/2024

Arch. Francesco Barbagallo	Presidente
Arch. Bruno Cuomo	Componente
Arch. Claudio Vona	Componente
Ing. Renato Buratti	Componente
Ing. Piero Caliterna	Componente
Ing. Giulio Paroli	Componente



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

INDICE

CAPO 01 - Regolamento di procedura per l'omologazione degli impianti destinati alla pratica della disciplina sportiva Scherma

- Art. 1.0 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2.0 - Procedure per l'Omologazione
 - 2.1 - Richiesta e Documentazione
 - 2.2 - Sopralluoghi di Verifica
 - 2.3 - Emissione dell'Attestato di Omologazione
 - 2.4 - Procedure per l'Omologazione di Impianti destinati a Singoli Eventi
 - 2.5 - Costo dell'Omologazione
 - 2.6 - Durata dell'Omologazione
- Art. 3.0 - Designazione del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"
 - 3.1 - Qualifica Tecnica, Formazione Specifica, Abilitazione e Aggiornamento del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"
 - 3.2 - Nomina del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"
 - 3.3 - Incompatibilità Eventuali del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"
- Art. 4.0 - Designazione dei Laboratori Accreditati
- Art. 5.0 - Archivio degli Impianti Omologati

CAPO 02 - Allegati

- Allegato A Domanda di Omologazione Impianto
- Allegato B Verbale di Visita Impianto
- Allegato C Procedura di Urgenza
- Allegato D Schemi Planimetrici di Allestimento



Commissione Impianti FIS

[Signature]

[Signature]



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

CAPO 01

Regolamento di procedura per l'Omologazione degli Impianti destinati alla pratica della disciplina sportiva Scherma

Approvato dal Consiglio Federale in data

1 Oggetto del Regolamento, scopo e campo di validità, riferimenti normativi

Premesso che per l'Omologazione degli Impianti destinati alla pratica della disciplina sportiva Scherma (in seguito indicati con Impianti) la Federazione Italiana Scherma (in seguito indicata con FIS), conformemente alle disposizioni dell'art. 2.1 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", ha facoltà di delegare a soggetti subordinati (Comitati Regionale, Commissioni Impianti, Consiglieri Federali) le relative procedure, in conformità al Regolamento Tecnico "Norme FIS per l'Impiantistica Sportiva finalizzata allo svolgimento di Gare Nazionali" (in seguito indicato con R.T.), il presente Regolamento Federale ha la finalità di definire:

- o le procedure di omologazione e di rinnovo dell'omologazione degli Impianti destinati ai diversi livelli della pratica della disciplina sportiva Scherma;
- o le modalità di designazione, formazione e aggiornamento dei soggetti che emettono l'omologazione (procedure di abilitazione degli omologatori);
- o le modalità di individuazione di eventuali soggetti terzi (laboratori specializzati) chiamati ad eseguire esami tecnici in laboratorio o in sito a supporto delle omologazioni.

Il presente Regolamento Federale, oltre ad essere conforme alle disposizioni del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", fa riferimento al R.T. della FIS, secondo i livelli di pratica previsti.

Per essere omologabile l'impianto deve essere completo e potenzialmente funzionante, almeno nella parte sportiva funzionalmente individuata e dotato di tutte le attrezzature richieste.

2 Procedure per l'omologazione

2.1 – Richiesta e documentazione

La richiesta di omologazione deve essere indirizzata alla FIS, su modello predefinito, da parte del soggetto proprietario o gestore dell'impianto (o altro soggetto avente titolo). Nella richiesta, oltre all'esatta ubicazione dell'impianto, deve essere specificato se trattasi di nuovo impianto o di rinnovo di omologazione per decadenza dei termini o di impianto temporaneamente adattato per lo svolgimento di eventi occasionali.

Alla richiesta vanno allegati i seguenti documenti:

- o documentazione tecnica dell'impianto (piani, prospetti, sezioni, ecc.);
- o attestazioni e/o certificazioni relativi a prodotti o attrezzature impiegati nella realizzazione dell'impianto;
- o parere, in linea tecnico/sportiva, del CONI (per nuovi Impianti o ristrutturazioni di Impianti esistenti) in conformità con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";
- o eventuale regolamento di gestione dell'impianto dal quale si evinca che sono stati adottati i criteri fondamentali per la gestione dell'impianto dettati dalla FIS per il livello di omologazione previsto.



Commissione Impianti FIS

[Firma]



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

2.2 – Sopralluoghi di verifica

La FIS designerà un "Tecnico Omologatore Impianti FIS" incaricato di effettuare uno o più sopralluoghi per il rilievo dei dati dell'impianto e delle relative attrezzature richieste e compilare il verbale di omologazione secondo il modello predefinito dalla FIS (Allegato A), completo di tutti i dati richiesti e corredato delle proprie annotazioni in merito alla rispondenza dell'impianto e delle relative attrezzature (ove richieste per l'omologazione) ai regolamenti federali per il livello di omologazione richiesto.

Secondo quanto previsto dal regolamento di omologazione o su eventuale richiesta dell'omologatore stesso verranno effettuate prove tecniche in sito, delle quali l'omologatore acquisirà gli attestati di prova trasmettendoli alla FIS assieme al verbale di omologazione. Nel caso di impiego di materiali nuovi o sperimentali l'omologatore potrà richiedere l'effettuazione di prove sportive.

Per i rinnovi di omologazione e/o per materiali già approvati o sperimentati la FIS potrà prevedere procedure semplificate.

2.3 – Emissione dell'attestato di omologazione

Il "Tecnico Omologatore FIS" incaricato (che la FIS definirà secondo le proprie consuetudini operative), esaminata la documentazione acquisita sull'impianto, verificata la congruenza con il R.T. per il livello di omologazione previsto, considerata la eventuale opportunità di concessione di deroghe sulle caratteristiche dell'impianto (fatti salvi i requisiti di sicurezza e igiene), esprimerà il proprio parere favorevole per l'omologazione dell'impianto per le competizioni agonistiche ed il livello specificati.

2.4 – Procedure per l'omologazione di Impianti legata a singoli eventi

Per l'omologazione di Impianti temporanei o temporaneamente adattati per lo svolgimento di singoli eventi la FIS, acquisita la documentazione di cui al punto 2.1, potrà definire specifiche procedure di omologazione di urgenza. La validità dell'omologazione cessa con l'evento stesso.

2.5 – Costo dell'omologazione

Il contributo dovuto alla FIS per le spese di omologazione deve essere determinato secondo il criterio indicato dall'art. 3 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva"; indicativamente sarà dato dalla somma dei singoli costi delle voci seguenti:

- Sopralluogo di omologazione (in tutto il territorio nazionale) _____;
- Prove in loco, ove richieste (dettaglio delle prove richiedibili) _____;
- Contributo per la FIS _____.

2.6 – Durata dell'omologazione (prima omologazione e successivi rinnovi)

L'omologazione di un Impianto è condizionata dal permanere delle condizioni riscontrate al momento del rilascio dell'omologazione stessa. Qualunque modifica delle parti dell'impianto, in particolare di quelle dello spazio di attività (per manutenzione straordinaria, sostituzione o rifacimento delle segnature, ecc.) e delle sue attrezzature (recinzioni, ecc.), fa cessare la validità dell'omologazione e ne impone il rinnovo. In ogni caso la durata massima dell'omologazione è di 5 anni dal momento dell'emissione, al termine del quali deve essere rinnovata.

3 Designazione del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"

3.1 – Qualifica tecnica, formazione specifica, abilitazione e aggiornamento del "Tecnico Omologatore Impianti FIS"

L'omologatore deve avere la qualifica di "Tecnico Omologatore Impianti FIS", deve avere provata esperienza nell'impiantistica federale e/o avere frequentato corsi di formazione/aggiornamento per omologatori promossi dalla FIS.



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini**FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**

3.2 – Nomina del “Tecnico Omologatore Impianti FIS”

La nomina di “Tecnico Omologatore Impianti FIS” viene fatta dall'Organo Tecnico Federale incaricato (che la FIS definirà secondo le proprie consuetudini operative).

3.3 – Incompatibilità del “Tecnico Omologatore Impianti FIS”

Vanno evitate tutte le situazioni di incompatibilità, tra cui anche quelle individuabili dal Codice di comportamento sportivo approvato dal Consiglio Nazionale del CONI, in particolare il “Tecnico Omologatore Impianti FIS”:

- non può prendere parte all'omologazione di un Impianto nel quale sia stato coinvolto professionalmente (es. progettista, direttore dei lavori);
- non può avere rapporti di lavoro in atto con ditte realizzatrici di Impianti e/o attrezzature sportive e/o di prodotti o sistemi per Impianti Sportivi.

4 Designazione dei Laboratori accreditati

La nomina dei laboratori per l'esecuzione dei test in sito viene fatta dall'Organo Tecnico Federale incaricato (che la FIS definirà secondo le proprie consuetudini operative). Sarà cura della FIS:

- indicare le modalità di individuazione e di accreditamento, secondo la normativa italiana ed europea vigente;
- evitare situazioni di rapporto univoco o monopolistico.

5 Archivio degli Impianti Omologati

Tutte le omologazioni emesse dalla FIS nel tempo devono essere registrate nell'Archivio degli Impianti Omologati FIS, come previsto dall'art. 7 del Regolamento del CONI “Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva”.



Commissione Impianti FIS



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Allegato n. 3
Deliberazione n. 167
Riunione del 27 MAG. 2022

ALLEGATO C

Federazione Italiana Scherma

PROCEDURA D'URGENZA

La Società		Albo Federale n.	
con sede in			
	Indirizzo completo della società		n. civico
CAP	comune		Prov.

*chiede l'omologazione dell'impianto sportivo**seguente, che indica come:*

- ☐ Competizione per campionato a squadre
 - ☐ Competizione per campionati e tornei individuali
 - ☐ Competizione per Categoria GPG
 - ☐ Competizione per Categoria Cadetti e Giovani
 - ☐ Competizione per Categoria Under 23
 - ☐ Competizione per Categoria Assoluti
 - ☐ Competizione per Categoria Master
- (barrare quanto interessa)

denominazione					
	denominazione completa dell'impianto				
sito in					
	indirizzo	n. civico	CAP	comune	Prov.

*A tal uopo, fornisce i seguenti dati:**tipo di impianto*

- | | |
|--|--|
| ☐ Palestra in fabbricato autonomo | ☐ Palestra Scolastica |
| ☐ Sala Polivalente | ☐ Palazzo dello Sport |
| ☐ altro: (specificare) | |

Ente proprietario	
Ente gestore	

disponibilità da parte della Società richiedente

- | | |
|--|--|
| ☐ proprietà della Società richiedente | ☐ comodato d'uso |
| ☐ affitto | ☐ concessione/convenzione |
| ☐ altro: (specificare) | |

durata della disponibilità della Società richiedente

- | | |
|---|--|
| ☐ su prenotazione volta in volta | ☐ mesi: (specificare) |
| ☐ durata della competizione | ☐ tutto l'anno agonistico |



Commissione Impianti FIS

[Handwritten signatures]



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

B – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

1. Configurazione Gare

1.a Area per le Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

1.b Area per le Semifinali e Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

1.c Area per le Eliminazioni Dirette n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

1.d Area per la Fase Preliminare n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

1e. Area di allenamento n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

Pavimentazione dello spazio di attività:

1f. attrezzature di gioco:

Pedane n° marca e tipo

Area di rispetto per l'arbitro di dim min:

Segnalazione stoccate n° marca e tipo

2. Spazi per l'Attività Complementare

2.a Area per la Sala di Chiamata

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

2.b Area per il Controllo Armi

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

2.c Area per la Direzione Tecnica

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
2.d Uffici Vari
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.e Sala di Accredитamento
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.f Area Media/Stampa
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.g Area Postazione Tecnico delle Armi
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3. Spazi per Attività di Supporto:
3.a Area per il Primo Soccorso
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3.b Locali per il Controllo Antidoping
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3.c Spogliatoi per Atleti n° di dim.: mq. ognuno
corredati ognuno da n° docce n° lavabi n° wc
3.d Spogliatoi n° di dim.: mq. ognuno
corredati ognuno da n° docce n° lavabi n° wc

Abbattimento delle barriere architettoniche per gli atleti ☐ SI ☐ NO

4. Impianti Tecnologici:

Impianto di climatizzazione ☐ SI ☐ NO

Impianto di illuminazione di emergenza ☐ SI ☐ NO

Impianto antincendio ☐ SI ☐ NO

Impianto di diffusione sonora ☐ SI ☐ NO

Impianto di illuminazione artificiale fissa ☐ SI ☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.

Impianto di illuminazione artificiale aggiuntiva su ogni area di gioco ☐ SI ☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini**FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA****5. Spazi ed Installazioni per gli Spettatori:**

tribuna fissa o mobile

☐ SI☐ NO

capienza

posti a sedere

Servizi igienici per il pubblico n°

con

n°

lavabi

n°

wc

abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico

☐ SI☐ NO**6. Spazi Aggiuntivi:**☐ sala riunioni/sede società sportiva☐ palestra attività fisica☐ spazio per allenamento☐ aule per lezioni teoriche☐ attività commerciali☐ locale ristoro☐ parcheggi☐ spazio verde☐ altro: (specificare)**ALLEGATI (obbligatori):**

- Parere CONI in linea tecnico sportiva per gli impianti sportivi (nuovi impianti, come previsto dal Regolamento del C.O.N.I. "Nuovi principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva")
- il Certificato di Agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in caso di presenza di pubblico superiore a 100 unità
- Documentazione tecnico urbanistica;
- Certificato di usabilità o concessione edilizia;
- Elaborati tecnici quotati per l'individuazione degli impianti:
 - planimetria generale in scala 1:500, dalla quale risulti:
 - a) la destinazione e le dimensioni delle varie aree (di Gara, di rispetto per l'Arbitro, per gli Spettatori, per la Direzione Torneo, per Spogliatoi e servizi per gli atleti e per gli Arbitri, per Pronto Soccorso ed Antidoping, ecc.);
 - b) il transennamento dell'area o delle aree di gara, la disposizione delle stesse e dell'attrezzatura e le dimensioni di ciascuna area competitiva delimitato dalle transenne;
 - c) le dimensioni degli spazi di disimpegno attorno alle aree di gioco.
 - piante e sezioni in scala 1:100.

.....
luogo data

.....
firma del Presidente della Società



Commissione Impianti FIS

[Signature]



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Allegato n. ⁴.....
Deliberazione n. ¹⁶⁷.....
Adunanza del ^{27 MAG. 2022}.....

ALLEGATO A

Federazione Italiana Scherma

DOMANDA DI OMOLOGAZIONE IMPIANTO

La Società		Albo Federale n.	
con sede in			
Indirizzo completo della società		n. civico	
CAP	comune		Prov.

chiede l'omologazione dell'Impianto Sportivo

seguente, che indica come:

- ☐ Competizione per campionato a squadre
- ☐ Competizione per campionati e tornei individuali
- ☐ Competizione per Categoria GPG
- ☐ Competizione per Categoria Cadetti e Giovani
- ☐ Competizione per Categoria Under 23
- ☐ Competizione per Categoria Assoluti
- ☐ Competizione per Categoria Master
(barrare quanto interessa)

denominazione					
denominazione completa dell'impianto					
sito in					
	Indirizzo	n. civico	CAP	comune	Prov.

A tal uopo, fornisce i seguenti dati:

tipo di impianto

- ☐ Palestra in fabbricato autonomo
- ☐ Sala Polivalente
- ☐ altro: (specificare)
- ☐ Palestra Scolastica
- ☐ Palazzo dello Sport

Ente proprietario	
Ente gestore	

disponibilità da parte della Società richiedente

- ☐ proprietà della Società richiedente
- ☐ affitto
- ☐ altro: (specificare)
- ☐ comodato d'uso
- ☐ concessione/convenzione

durata della disponibilità della Società richiedente

- ☐ su prenotazione volta in volta
- ☐ durata della competizione
- ☐ mesi: (specificare)
- ☐ tutto l'anno agonistico



Commissione Impianti FIS

Mi *San*


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
B – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO
1. Configurazione Gare
1.a Area per le Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.b Area per le Semifinali e Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.c Area per le Eliminazioni Dirette n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.d Area per la Fase Preliminare n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1e. Area di allenamento n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

Pavimentazione dello spazio di attività:
1f. attrezzature di gioco:

Pedane n° marca e tipo

Area di rispetto per l'arbitro di dim min:

Segnalazione stoccate n° marca e tipo
2. Spazi per l'Attività Complementare
2.a Area per la Sala di Chiamata

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.b Area per il Controllo Armi

Dimensioni

Lungh. m.

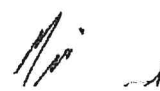
Largh. m.

Alt. m.
2.c Area per la Direzione Tecnica

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
2.d Uffici Vari

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.e Sala di Accredитamento

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.f Area Media/Stampa

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.g Area Postazione Tecnico delle Armi

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
3. Spazi per Attività di Supporto:
3.a Area per il Primo Soccorso

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
3.b Locali per il Controllo Antidoping

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
3.c Spogliatoi per Atleti n° di dim.:

mq. ognuno

corredati ognuno da

n° docce

n° lavabi

n° wc

3.d Spogliatoi n° di dim.:

mq. ognuno

corredati ognuno da

n° docce

n° lavabi

n° wc

Abbattimento delle barriere architettoniche per gli atleti

☐ SI

☐ NO

4. Impianti Tecnologici:

Impianto di climatizzazione

☐ SI

☐ NO

Impianto di illuminazione di emergenza

☐ SI

☐ NO

Impianto antincendio

☐ SI

☐ NO

Impianto di diffusione sonora

☐ SI

☐ NO

Impianto di illuminazione artificiale fissa

☐ SI

☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.

Impianto di illuminazione artificiale aggiuntiva su ogni area di gioco

☐ SI

☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.


Commissione Impianti FIS



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

5. Spazi ed Installazioni per gli Spettatori:

tribuna fissa o mobile

☐ SI

☐ NO

capienza

posti a sedere

Servizi igienici per il pubblico n°

con

n°

lavabi

n°

wc

abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico

☐ SI

☐ NO

6. Spazi Aggiuntivi:

☐ sala riunioni/sede società sportiva

☐ spazio per allenamento

☐ attività commerciali

☐ parcheggi

☐ altro: (specificare)

☐ palestra attività fisica

☐ aule per lezioni teoriche

☐ locale ristoro

☐ spazio verde

ALLEGATI (obbligatori):

- Parere CONI in linea tecnico sportiva per gli impianti sportivi (nuovi impianti, come previsto dal Regolamento del C.O.N.I. "Nuovi principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva")
- il Certificato di Agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in caso di presenza di pubblico superiore a 100 unità
- Documentazione tecnico urbanistica;
- Certificato di usabilità o concessione edilizia;
- Elaborati tecnici quotati per l'individuazione degli impianti:
 - planimetria generale in scala 1:500, dalla quale risulti:
 - a) la destinazione e le dimensioni delle varie aree (di Gara, di rispetto per l'Arbitro, per gli Spettatori, per la Direzione Torneo, per Spogliatoi e servizi per gli atleti e per gli Arbitri, per Pronto Soccorso ed Antidoping, ecc.);
 - b) il transennamento dell'area o delle aree di gara, la disposizione delle stesse e dell'attrezzatura e le dimensioni di ciascuna area competitiva delimitato dalle transenne;
 - c) le dimensioni degli spazi di disimpegno attorno alle aree di gioco.
 - piante e sezioni in scala 1:100.

.....
luogo

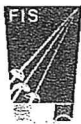
.....
data

.....
firma del Presidente della Società



Commissione Impianti FIS

[Signature]



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Allegato n. 4
Deliberazione n. 167
Riunione del 27 MAG. 2022

ALLEGATO B

Federazione Italiana Scherma

VERBALE DI VISITA IMPIANTO

La Società				Albo Federale n.	
con sede in					
Indirizzo completo della società					
n. civico					
CAP	comune			Prov.	

chiede l'omologazione dell'impianto Sportivo

seguito, che indica come:

- ☐ Competizione per campionato a squadre
 - ☐ Competizione per campionati e tornei individuali
 - ☐ Competizione per Categoria GPG
 - ☐ Competizione per Categoria Cadetti e Giovani
 - ☐ Competizione per Categoria Under 23
 - ☐ Competizione per Categoria Assoluti
 - ☐ Competizione per Categoria Master
- (barrare quanto interessa)

denominazione					
denominazione completa dell'impianto					
sito in					
Indirizzo		n. civico	CAP	comune	Prov.

A tal uopo, fornisce i seguenti dati:

tipo di impianto

- ☐ Palestra in fabbricato autonomo
- ☐ Sala Polivalente
- ☐ altro: (specificare)
- ☐ Palestra Scolastica
- ☐ Palazzo dello Sport

Ente proprietario					
Ente gestore					

disponibilità da parte della Società richiedente

- ☐ proprietà della Società richiedente
- ☐ affitto
- ☐ altro: (specificare)
- ☐ comodato d'uso
- ☐ concessione/convenzione

durata della disponibilità della Società richiedente

- ☐ su prenotazione volta in volta
- ☐ durata della competizione
- ☐ mesi: (specificare)
- ☐ tutto l'anno agonistico



Commissione Impianti FIS

[Signature]


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
B – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO
1. Configurazione Gare
1.a Area per le Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.b Area per le Semifinali e Finali n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.c Area per le Eliminazioni Dirette n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1.d Area per la Fase Preliminare n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
1e. Area di allenamento n°

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.

Pavimentazione dello spazio di attività:

1f. attrezzature di gioco:

Pedane n° marca e tipo

Area di rispetto per l'arbitro di dim min:

Segnalazione stoccate n° marca e tipo

2. Spazi per l'Attività Complementare
2.a Area per la Sala di Chiamata

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.b Area per il Controllo Armi

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.
2.c Area per la Direzione Tecnica

Dimensioni

Lungh. m.

Largh. m.

Alt. m.


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
2.d Uffici Vari
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.e Sala di Accredитamento
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.f Area Media/Stampa
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
2.g Area Postazione Tecnico delle Armi
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3. Spazi per Attività di Supporto:
3.a Area per il Primo Soccorso
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3.b Locali per il Controllo Antidoping
Dimensioni

Lungh. m. Largh. m. Alt. m.
3.c Spogliatoi per Atleti n° di dim.: mq. ognuno
corredati ognuno da n° docce n° lavabi n° wc
3.d Spogliatoi n° di dim.: mq. ognuno
corredati ognuno da n° docce n° lavabi n° wc

Abbattimento delle barriere architettoniche per gli atleti ☐ SI ☐ NO

4. Impianti Tecnologici:

Impianto di climatizzazione ☐ SI ☐ NO

Impianto di illuminazione di emergenza ☐ SI ☐ NO

Impianto antincendio ☐ SI ☐ NO

Impianto di diffusione sonora ☐ SI ☐ NO

Impianto di illuminazione artificiale fissa ☐ SI ☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.

Impianto di illuminazione artificiale aggiuntiva su ogni area di gioco ☐ SI ☐ NO

Lampade n° tipo Lux H. dal suolo m.



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

5. Spazi ed Installazioni per gli Spettatori:

tribuna fissa o mobile

☐ SI

☐ NO

capienza

posti a sedere

Servizi igienici per il pubblico n°

con

n°

lavabi

n°

wc

abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico

☐ SI

☐ NO

6. Spazi Aggiuntivi:

☐ sala riunioni/sede società sportiva

☐ palestra attività fisica

☐ spazio per allenamento

☐ aule per lezioni teoriche

☐ attività commerciali

☐ locale ristoro

☐ parcheggi

☐ spazio verde

☐ altro: (specificare)

C – VERBALE DI VISITA

Il sottoscritto, all'uopo incaricato dalla Commissione Impianti ed Attrezzature, ha effettuato in data un sopralluogo all'impianto di cui trattasi.

Erano presenti alla visita:

- Sig.

- Sig.

Sulla base delle verifiche e riscontri, sono stati verificati i dati di cui sopra, forniti dalla Società richiedente insieme agli allegati obbligatori riportati nella domanda di omologazione, ritenendoli esatti, ed ha direttamente rilevato in sito le seguenti caratteristiche dell'impianto:

1. l'illuminamento medio, misurato nelle ore di buio è risultato di lux

2. le pareti finestrate della sala di attività da oscurare risultano le seguenti:

lato N-NE-NW

lato E-SE

lato E-SE-SW

lato W-SW

Aperture zenitali

3. Altre eventuali osservazioni:

.....

.....

.....

.....

.....

luogo

data

Firma



Commissione Impianti FIS

[Firma]

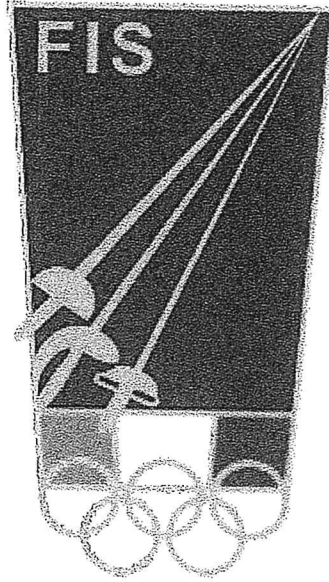


CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n. 5
Deliberazione n. 167
Riunione del 27 MAG. 2022



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

NORME FIS PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA AGONISTICA FINALIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DI GARE NAZIONALI E PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI

Commissione Impianti FIS 2021/2024

Arch. Francesco Barbagallo	Presidente
Arch. Bruno Cuomo	Componente
Arch. Claudio Vona	Componente
Ing. Renato Buratti	Componente
Ing. Giulio Paroli	Componente
Ing. Piero Caliterna	Componente

[Signature]



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

INDICE

CAPO 01 - CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AGONISTICI

- Art. 1.0 - Premessa
- Art. 2.0 - Conformità
- Art. 3.0 - Livelli di categoria

CAPO 02 - SPAZI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

- Art. 4.0 - Parti funzionali dell'impianto sportivo
- Art. 5.0 - Spazi per lo svolgimento dell'Attività Sportiva Agonistica
 - 5.1 - Pavimentazione
 - 5.2 - Configurazione Gare
 - 5.2.1 - Area per la fase preliminare
 - 5.2.2 - Area per le eliminazioni dirette
 - 5.2.3 - Area per le Semifinali e Finale
 - 5.2.4 - Area per la finale
 - 5.2.5 - Area di allenamento
 - 5.2.6 - Illuminazione
 - 5.2.7 - Climatizzazione e Ricambio di Aria
 - 5.2.8 - Diffusione Sonora
 - 5.2.9 - Riprese Filmate e Televisive
- Art. 6.0 - Spazi per l'attività complementare
 - 6.1 - Area per la Sala di Chiamata
 - 6.2 - Area per il Controllo Armi
 - 6.3 - Area per la Direzione Tecnica
 - 6.4 - Uffici Vari
 - 6.5 - Sala di Accredimento
 - 6.6 - Area Media/Stampa
 - 6.7 - Area per la postazione del Tecnico delle Armi (riparazione delle armi)
- Art. 7.0 - Spazi per Attività di Supporto
 - 7.1 - Area Servizi Medici
 - 7.1.1 - Area per il Primo Soccorso
 - 7.1.2 - Locali per il Controllo Antidoping
 - 7.1.3 - Eventuale Area aggiuntiva
 - 7.2 - Locali di servizio
 - 7.3 - Spogliatoi per gli Atleti
 - 7.4 - Spogliatoi
 - 7.5 - Locali Tecnici
- Art. 8.0 - Spazi ed Installazioni per gli Spettatori
- Art. 9.0 - Spazi aggiuntivi
 - 9.1 - Area per le Autorità
 - 9.2 - Area per i volontari
 - 9.3 - Area per Hostess e Steward
 - 9.4 - Area deposito
 - 9.5 - Locali per attività sociali
- Art. 10.0 - Spazi sussidiari
 - 10.1 - Aree da destinare a parcheggio
 - 10.2 - Aree in dotazione
- Art. 11.0 - Gare di Livello Regionale
- Art. 12.0 - Schemi Planimetrici di Allestimento (Categorie: Cadetti - Giovani e Ander 23 - Master, GPG)



Commissione Impianti FIS

M. P.



CAPO 01 – CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AGONISTICI

Art. 1.0 - Premessa

Le presenti norme hanno lo scopo di individuare i livelli minimi qualitativi e quantitativi che dovranno essere rispettati nella organizzazione di attività competitiva a livello Nazionale per la pratica della disciplina sportiva già regolamentata dalla **Federazione Italiana Scherma (FIS)**, con lo scopo di definirne tutte le caratteristiche implicite ed esplicite ai fini della omologazione, e garantire idonei livelli di funzionalità, igiene, sicurezza finalizzati anche alla promozione ed allo sviluppo di tale disciplina, nonché quale parametro di riferimento per la verifica tecnica e qualitativa degli Impianti Sportivi Agonistici preposti alla pratica di tale disciplina, opportunamente conformati ed attrezzati. Tutte le attività debbono essere svolte nel rispetto di quanto previsto all'uopo in materia da Leggi e Regolamenti Nazionali e dalle linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità (Cir. Min. Int. 18/07/2018)

Art. 2.0 - Conformità

Tutti gli Impianti Sportivi Agonistici individuati, oltre che alle presenti norme, dovranno essere conformi alle Norme di Legge Nazionali che sotto qualsiasi titolo ne regolano la progettazione, costruzione ed esercizio (quali le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza di igiene, di superamento delle barriere architettoniche, etc.).

Tali Impianti Sportivi Agonistici individuati dovranno altresì innanzi tutto attenersi a quanto disposto dalle Norme CONI attualmente in vigore in merito (*D.M. del 18-03-96; D.M. del 06-06-05; Del. CONI n° 149 del 06-05-08; Del. CONI n° 1470 del 03-07-012; Del. CONI n° 1476 del 30-10-012 oltre che a tutto quanto previsto in materia di superamento delle barriere architettoniche, sicurezza e vie di esodo*), nonché ai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalla FIS, in relazione al livello di attività in essi prevista, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali, sia per la dotazione e i requisiti delle attrezzature sportive inamovibili e mobili, specialmente nel rispetto di quanto appositamente previsto al comma "h" del punto 3 dell'art. 4 dello Statuto e all'art. 10 del libro II del Regolamento Organico, entrambi della FIS.

Inoltre i citati Impianti Sportivi Agonistici dovranno essere realizzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e di esercizio in condizioni confortevoli, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e sulla sicurezza, per tutti gli utenti (Atleti, Tecnici e Addetti, Direzione Tecnica e Arbitri, Staff Medico, Personale Addetto, Spettatori) nonchè secondo le

**FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**

esigenze connesse al livello di pratica previsto relativamente allo svolgimento dell'Attività Sportiva, Complementare, di Supporto, Aggiuntiva e Sussidiaria; inoltre dovranno essere attrezzati in modo da consentire l'uso da parte dei disabili degli Spazi ed Installazioni per gli Spettatori (tale fruibilità potrà essere ottenuta anche prevedendo accorgimenti quali ad esempio rampe di accesso, ascensori e sollevatori). Infine ci si dovrà attenere, ai fini del dimensionamento delle vie di esodo, a quanto specificamente previsto dalle normative in vigore.

Art. 3.0 - Livelli di categoria

Da una attenta disamina di quanto sopra menzionato, si evince che qualsiasi Impianto Sportivo Agonistico destinato alla pratica della Scherma, deve prevedere, la possibilità di pianificare aree tecniche per la pratica ottimale della disciplina sportiva in oggetto per tutti i livelli di categoria normodotati previsti (GPG, Cadetti, Junior, Under 23, Assoluti, Master), e tali spazi verranno dimensionati in base al livello di attività che in essi verrà svolta, Nazionale Individuali e a Squadre (per quanto riguarda l'attività Internazionale si rimanda alla stretta osservanza degli appositi "Cahiers des Charges" previsti all'uso dalla FIE, Fédération Internationale d'Escrime, e dalla CEE, Confédération Européenne d'Escrime), e dovranno essere collegati agevolmente con gli altri spazi che in seguito vengono individuati.

Verranno riassunte in seguito le indicazioni relative alle caratteristiche dei locali, dimensioni, posizionamenti, distanze tra attrezzature sportive, per attività di tipo agonistico competitiva.

CAPO 02 – SPAZI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Art. 4.0 - Parti funzionali dell'impianto sportivo

L'intera area destinata all'Impianto Sportivo Agonistico dovrà essere ben delimitata e recintata. Tutti gli Impianti Sportivi Agonistici per la pratica della disciplina sportiva Scherma dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da consentire l'utilizzazione da parte degli utenti in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza, nonché caratterizzati dalle seguenti parti funzionali:

- Spazi per lo svolgimento dell'Attività Sportiva (Art. 5.0)
- Spazi per lo svolgimento dell'Attività Complementare (Art 6.0)
- Spazi per Attività di Supporto (Art. 7.0)
- Spazi ed Installazioni per gli Spettatori (Art. 8.0)
- Spazi Aggiuntivi (Art. 9.0)
- Spazi Sussidiari (Art. 10.0)





FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Art. 5.0 - Spazi per lo svolgimento dell'Attività Sportiva Agonistica

Vengono definiti Spazi per lo svolgimento dell'Attività Sportiva la somma degli spazi piani, oltre i corridoi di passaggio, piani, liberi da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile e disposti in modo che ciascuno spazio per l'attività sportiva ne sia adiacente, correlati tra loro, comprendenti *area di gara*, ciascuna costituita dalla pedana, *aree di rispetto* (per gli Atleti, per i Tecnici, per l'Arbitro, per la Direzione Torneo), *area per il posizionamento* delle apparecchiature di segnalazione stoccate, *area per l'eventuale postazione* del Video-Arbitraggio. Tali spazi di svolgimento dell'attività sportiva dovranno risultare inaccessibili agli Spettatori, attraverso l'utilizzo di transennamenti o adeguati dispositivi di separazione, anche mobili (le delimitazioni, amovibili e non, dovranno essere sorvegliate da apposito personale addetto all'ordine o all'esodo) e inoltre dovranno comunque risultare facilmente accessibili per le diverse operazioni di approntamento/allestimento o di manutenzione, anche tenendo conto, ove richiesto dalle caratteristiche dell'impianto sportivo in questione, dell'accesso a mezzi di trasporto o di macchine operatrici. Tutte le pareti di tali spazi dovranno essere prive di sporgenze per una altezza non inferiore a 2,5 ml dal pavimento e quelle non eliminabili dovranno essere ben segnalate e protette da apposito materiale imbottito a salvaguardia di urti; eventuali dislivelli dovranno essere segnalati da colori diversi; le vetrate, solo in materiale antinfortunistico, ove presenti dovranno essere situate da una altezza superiore a 2,50 ml dal pavimento, ovviamente dotate di adeguate protezioni; la pavimentazione degli spazi di attività, dovrà fare riferimento ai criteri di scelta della Tabella A delle norme CONI. L'altezza minima, libera da qualsiasi ostacolo, in corrispondenza dello spazio per le attività dovrà garantire l'agevole svolgimento della pratica sportiva ai livelli di sicurezza e in particolare bisogna attenersi a quanto appositamente previsto al comma "h" del punto 3 dell'art. 4 dello Statuto e all'art. 10 del libro II del Regolamento Organico, entrambi della F.I.S. (h min. consentita ml 3).

5.1 - Pavimentazione

Le aree per lo svolgimento dell'attività sportiva (cioè la superficie sulla quale è previsto il posizionamento delle pedane e inoltre tutte le altre aree di cui al precedente art. 5.0) devono avere la superficie piana e continua, con lo strato di finitura superficiale, non scivoloso, con una tolleranza massima della complanarità (sono ammessi 3mm ogni 3.000 mm) di 18 mm misurata sulla estensione in lunghezza (della pedana); dovrà esserne assicurata la regolarità ininterrotta senza nessuna soluzione di continuità (è assolutamente irregolare la presenza di giunti con dislivelli superiori a 0,25 mm, e giunti di ampiezza superiori a 2 mm, eccetto per il punto di espansione previsto in corrispondenza delle pareti, non superiore a 6 mm); il sotto fondo della pavimentazione deve essere duro e levigato. Eventuali segnature di delimitazione (delle aree per attività sportiva) sulle superfici di finitura devono essere rettilinee, con una ampiezza di 50 mm. Inoltre è sempre ammessa la possibilità di intervenire per assicurare la protezione di tutta la



Commissione Impianti FIS



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

superficie prevedendo una copertura con apposito materiale (moquette, tappetini gommati), sempre antiscivolo ed ignifugo, anche per una eventuale particolare connotazione grafica o artistica dell'evento sportivo in produzione.

5.2 - Configurazione Gare

Tutte le aree per l'attività sportiva saranno commisurate secondo la tipologia di gara organizzata e in relazione alle differenti fasi (fase preliminare, fase di eliminazione diretta e fase semifinali/finale) che potranno anche rendere necessario l'approntamento di diversi layout di tali aree (vedi Art. 12 Schemi Planimetrici di Allestimento per tipo e livello di gara).

5.2.1 - Area per la fase preliminare

Dovranno essere allestite n° aree di gara (pedane), tutte numerate per una facile individuazione, (distribuite anche in diverse sale o aree contigue, ma a condizione che siano vicine tra loro e appartenenti allo stesso livello di categoria); ogni pedana dovrà essere equipaggiata delle attrezzature fisse, inamovibili e/o mobili necessarie allo svolgimento della competizione prevista, comprese quelle per il rilevamento del tempo e segnalazione delle stoccate, ovviamente conformi agli standard FIS. Ognuna di queste aree dovrà comprendere una zona riservata (Enclosure) attrezzata con delle sedute per gli Atleti e Tecnici in numero necessario alla tipologia ed al livello della competizione, collocata a margine di ciascuna estremità della stessa pedana (per il contenimento degli Atleti e Tecnici in attesa dei rispettivi turni di competizione, sia per la gara individuale che a squadre). Lungo la stessa pedana dovrà essere sempre prevista una apposita area di rispetto per l'arbitro, libera da ostacoli.

Per quanto riguarda le misure minime degli spazi ed aree sopraindicate bisogna attenersi a quanto predisposto negli allegati schemi grafici dell'Art.12, distinti per tipo e livello di gara.

L'accessibilità alle suddette aree dovrà essere garantita agli Atleti, ai Tecnici ed Addetti, alla Direzione Tecnica ed agli Arbitri, oltre che agli eventuali Spettatori (solo all'interno dello spazio previsto e consentito per questa destinazione d'uso). Un apposito servizio di sicurezza e controllo varchi dovrà garantire la corretta circolazione dei flussi, assicurando solo agli autorizzati l'ingresso nell'area esclusiva di competizione .

5.2.2 - Area per le eliminazioni dirette

Potranno essere allestite almeno n°..... aree di gara (pedane), di cui 4 colorate o disposte su tappeti di colore rosso, verde, giallo e blu, ed ogni pedana dovrà essere equipaggiata delle attrezzature fisse, inamovibili e/o mobili necessarie allo svolgimento della competizione prevista, comprese quelle per il rilevamento del tempo e segnalazione delle stoccate, ovviamente conformi agli standard FIS. Ognuna di queste aree dovrà comprendere una zona riservata (Enclosure)





FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

attrezzata con delle sedute per gli Atleti e Tecnici in numero necessario alla tipologia ed al livello della competizione, collocata a margine di ciascuna estremità della stessa pedana (per il contenimento degli Atleti e Tecnici in attesa dei rispettivi turni di competizione, sia per la gara individuale che a squadre). Lungo la stessa pedana dovrà essere sempre prevista una apposita area di rispetto per l'arbitro, libera da ostacoli

Per quanto riguarda le misure minime degli spazi ed aree sopraindicate bisogna attenersi a quanto predisposto negli allegati schemi grafici dell'Art.12, distinti per tipo e livello di gara.

L'accessibilità alle suddette aree dovrà essere garantita agli Atleti, ai Tecnici ed Addetti, alla Direzione Tecnica ed agli Arbitri, oltre che agli eventuali Spettatori (solo all'interno dello spazio previsto e consentito per questa destinazione d'uso). Un apposito servizio di sicurezza e controllo varchi dovrà garantire la corretta circolazione dei flussi, assicurando solo agli autorizzati l'ingresso nell'area esclusiva di competizione.

Potrà essere prevista un'apposita postazione di Video-Arbitraggio, situata a margine dell'area di rispetto per l'arbitro, seguendo i regolamenti obbligatori stabiliti per le varie competizioni; inoltre nella sala deve essere approntato un tabellone elettronico (visibile da tutte le angolazioni, con indicato i nomi degli Atleti, il punteggio, il tempo, la priorità), una apposita postazione per la Direzione Tecnica, una postazione per il Servizio Medico (facilmente individuabile), una postazione per i delegati FIS (per la gestione del display e per l'installazione di un sistema di comunicazione audio a disposizione della Direzione Tecnica).

5.2.3 - Area per le Semifinali e Finale

Qualora non coincida con l'area sopradescritta (vedi Art. 5.2.2), potranno altresì essere allestite 5 aree di gara (pedane), di cui almeno 4 colorate o disposte su tappeti di colore rosso, verde, giallo e blu, ed 1 pedana per la Finale poggiata su un palco rialzato ($h > 0,5$ ml). L'attrezzatura necessaria e il layout di questa sala include le direttive precedentemente descritte per la sala con le 4 pedane colorate (vedi Art. 5.2.2) e successivamente descritte per la Sala Finale (vedi Art. 5.2.4). Per quanto riguarda le misure minime degli spazi ed aree sopraindicate bisogna attenersi a quanto predisposto negli allegati schemi grafici dell'Art.12, distinti per tipo e livello di gara

Infine, prima dello svolgimento delle Finali, per garantire una migliore visibilità delle aree competitive dovrà essere predisposta con cura la rimozione delle attrezzature non necessarie ai fini dello svolgimento della gara.

5.2.4 - Area per la finale

Deve essere allestita un'area di gara per il posizionamento di una pedana, su un palco rialzato ($h > 0,5$ ml), dotata di apposita area di rispetto e sicurezza laterale a salvaguardia dell'incolumità dell'Atleta, e rampe inclinate per l'accesso alla quota di detto palco. Tale pedana dovrà essere equipaggiata delle attrezzature fisse, inamovibili e/o mobili necessarie allo svolgimento della



Commissione Impianti FIS

[Handwritten signature]

FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

competizione prevista, comprese quelle per il rilevamento del tempo e segnalazione delle stoccate, conforme agli standard FIS e corredata da apposite zone riservate (Enclosure) attrezzate con delle sedute per gli Atleti e Tecnici in numero necessario alla tipologia ed al livello della competizione, collocate a margine di ciascuna estremità della stessa pedana, lungo la quale dovrà essere prevista un'apposita area di rispetto per l'arbitro, libera da ostacoli.

Per quanto riguarda le misure minime degli spazi ed aree sopraindicate bisogna attenersi a quanto predisposto negli allegati schemi grafici dell'Art.12, distinti per tipo e livello di gara.

A margine di tale area dovrà essere predisposta un'apposita stazione di Video-Arbitraggio; un servizio di vigilanza/sicurezza e controllo varchi dovrà garantire la corretta circolazione dei flussi, assicurando solo agli autorizzati l'ingresso nell'area esclusiva di competizione. Inoltre in tale area dovrà essere approntato un tabellone elettronico (visibile da tutte le angolazioni, con indicato i nomi degli Atleti, il punteggio, il tempo, la priorità), una apposita postazione per la Direzione Tecnica, una postazione per il Servizio Medico (facilmente individuabile), una postazione per i delegati FIS (per la gestione del display e per l'installazione di un sistema di comunicazione audio a disposizione della Direzione Tecnica). Si potrà, qualora lo si ritenga necessario, predisporre un adeguato sistema di implementazione di illuminazione artificiale per migliorare la visibilità ed assicurare una buona visione (500 lux a 1 mt dal calpestio) per l'Arbitro e gli Spettatori. Dovrà essere predisposto un "sistema audio" (con riproduzione del suono conforme agli standard consentiti dalla legge) con apposita strumentazione fonica per la Direzione Tecnica. Dovrà essere predisposto un podio per la cerimonia di premiazione, appositamente dimensionato per la gare individuali e a squadra. Potrà essere predisposta una decorazione accurata della sala, con la mostra della Bandiera FIS e delle bandiere istituzionali previste dai protocolli; potranno essere predisposte eventuali decorazioni ed addobbi floreali, ed appositi banner per il posizionamento della pubblicità, per le cui dimensioni e posizionamento si rimanda agli appositi regolamenti; può essere prevista una apposita area di allenamento (riscaldamento-training pre-gara) a disposizione degli atleti (vedi Art. 5.2.5).

L'accessibilità alle suddette aree dovrà essere garantita agli Atleti, ai Tecnici ed Addetti, alla Direzione Tecnica ed agli Arbitri, oltre che agli eventuali Spettatori (solo all'interno dello spazio previsto e consentito per questa destinazione d'uso).

5.2.5 - Area di allenamento

Potranno essere predisposte una o più aree appositamente per il training pre-gara (o per la formazione fisico-atletica-teorica), ognuna equipaggiata con le attrezzature fisse, inamovibili e/o mobili nonché degli attrezzi sportivi necessari allo svolgimento della seduta di training prevista (secondo indicazioni SEMI), comprese quelle per il rilevamento del tempo e segnalazione delle stoccate ovviamente conforme agli standard FIS.



Commissione Impianti FIS



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

L'accessibilità a questa sala dovrà essere garantita agli Atleti, ai Tecnici ed Addetti, alla Direzione Tecnica ed agli Arbitri; un apposito calendario per l'uso di questa sala deve essere redatto e distribuito a ciascun partecipante.

5.2.6. - Illuminazione

Dovrà essere prevista l'installazione di un sistema di illuminazione artificiale che sia facile da mantenere, preferibilmente senza fare ricorso a mezzi meccanici per la sostituzione o integrazione dei corpi illuminanti artificiali che dovranno essere posti ad un'altezza tale da non creare nocimento all'azione sportiva in corso (dovrà essere assicurata un'altezza libera dal terreno di almeno m 4); l'illuminazione, sia di tipo naturale che artificiale non dovrà causare fenomeni di abbagliamento diretto per i praticanti, e dovrà rientrare nei limiti indicati dalle apposite norme ((500 lux a 1 mt dal calpestio e non deve variare in qualsiasi punto più del 20%); dovrà essere predisposto un idoneo impianto di illuminazione di emergenza e di sicurezza per le vie di esodo, garantendo i livelli previsti dalle norme e quelli indicati dalla FIS (vedi punto 7.9 norme CONI); potranno essere altresì installati sistemi di illuminazione, temporanei o permanenti, per la facilitazione delle riprese televisive, ma in ogni caso nel rispetto di tutte le condizioni previste dalle apposite normative vigenti in materia.

5.2.7. - Climatizzazione e Ricambio di Aria

Qualora questi Impianti siano già disponibili, particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento degli apparecchi di mandata e ripresa nell'impianto di climatizzazione allo scopo di non disturbare la gara (basso impatto acustico e velocità dell'aria non superiore a 0'1 m/s).

Dovrà altresì essere previsto e garantito un adeguato ricambio di aria (ricorrendo a sistemi naturali, artificiali e misti), allo scopo di consentire idonee condizioni di igiene e di comfort per gli utenti (nel rispetto di quanto previsto dalla tabella C delle norme CONI).

5.2.8 - Diffusione Sonora

Tutti gli Spazi per l'Attività Sportiva e non, dovranno essere raggiunti da un idoneo sistema di amplificazione sonora.

5.2.9 - Riprese Filmate e Televisive

Nel caso di ripresa e diffusione televisiva della competizione si renderà necessario che nessuna apparecchiatura di registrazione o altro equipaggiamento invada l'area competitiva per non creare azione di disturbo nei confronti degli Atleti e di chiunque altro stazioni nei pressi dell'area di gara (pedana); potrà essere inoltre prevista una apposita postazione commento e cronaca televisiva oltre che apposite postazioni per i rappresentanti dei Media/Stampa (Tribuna Stampa) e le Mixed



Commissione Impianti FIS

Mi An



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Zone (area di intervista Atleta).

Art. 6.0 - Spazi per l'attività complementare

6.1 - Area per la Sala di Chiamata

Qualora prevista, per il livello e/o tipo di gara, l'area destinata a Sala di Chiamata potrà essere situata all'interno dell'area per la Semifinale e Finale, chiaramente delimitata ed ad accesso controllato (oppure dislocata in altra area), deve contenere un'area per il Controllo Armi e sedute per gli Atleti e Arbitri in attesa, predisposte con spazi di colore diverso, per una facile individuazione ai fini della turnazione per le gare.

6.2 - Area per il Controllo Armi

Qualora prevista, per il livello e/o tipo di gara, l'Area per il Controllo Armi sarà composta da un locale che consenta il ricevimento e lo stoccaggio (prevedere una apposita scaffalatura metallica) di tutto il materiale da controllare, ed un altro locale adiacente attrezzato con quanto necessario per verificare la conformità delle armi e dell'apparecchiatura agli standard FIS.

L'accessibilità a questa sala dovrà essere garantita solo al Personale autorizzato ed ai delegati SEMI/FIS.

6.3 - Area per la Direzione Tecnica

L'Area per la Direzione Tecnica (personale designato dalla FIS come operatori del software di gestione e pubblicazione dei risultati del concorso, verifica dei documenti, archivio e comunicazione risultati) dovrà prevedere uno spazio esclusivo per il Direttore Tecnico, fornito di scrivania e sedie, ed eventualmente un'altra serie di spazi a disposizione dei membri della Direzione Tecnica, degli Arbitri, dei delegati FIS e SEMI/FIS (Area di stazionamento per la Direzione Tecnica e per gli Arbitri, equipaggiata con apposito dispositivo per il ricevimento, la comunicazione e diffusione dei risultati; Area attrezzata con un proiettore multimediale e schermo e di un numero sufficienti di sedute per eventuali riunioni; eventuale postazione ristoro).

Potrà essere prevista, qualora si rende necessario, una apposita postazione della Direzione Tecnica sul campo di gara.

L'accessibilità a questa sala deve essere garantita solo al personale invitato.

6.4 - Uffici Vari

Qualora disponibili, potranno essere predisposte delle apposite aree per il Comitato Organizzatore Locale (COL) e per la FIS.



Commissione Impianti FIS



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

6.5 - Sala di Accredитamento

Qualora necessario, per il livello e/o tipo di gara, potrà essere predisposta un'apposita area per l'accreditamento (gestito dalla società responsabile della gestione dei risultati della competizione), allo scopo di garantire e convalidare tutti i tipi di verifiche per i controlli e gli accessi.

6.6- Area Media/Stampa

Qualora necessario, per il livello e/o tipo di gara, potrà essere predisposta un'apposita area per Conferenze Stampa dei Media, Area con postazioni di lavoro attrezzate con linea Internet, Tribuna stampa e Mixed Zone per le interviste di rito.

6.7- Area per la postazione del Tecnico delle Armi

Una apposita area potrà essere messa a disposizione per una postazione a disposizione del Tecnico delle Armi, dotata di banchi di lavoro e strumentazioni necessarie ed apposite per assemblare armi da mettere a disposizione dei partecipanti prima della competizione e/o per tutta la sua durata.

Art. 7.0 - Spazi per Attività di Supporto

Sono strettamente commisurati alla dimensione ed al livello di gara sportiva prevista e comprendono:

7.1 - Area Servizi Medici, così strutturata:

7.1.1 - Area per il Primo Soccorso (conforme alle normative vigenti e secondo quanto disposto in materia dalle norme CONI vigenti), provvista di bagno e antibagno, ubicata in modo tale da favorire l'accesso, senza interferenza con le vie di esodo previste; le dimensioni degli accessi e dei percorsi dovranno essere tali da consentire l'agevole passaggio di una barella; potranno altresì essere previste apposite Postazioni Mediche su ogni campo di gara, facilmente individuabili per mezzo di apposito backdrop, banner o totem ed attrezzate con sedute per gli operatori ivi stazionanti.

L'accessibilità a tali aree deve essere sempre garantita, oltre che al personale assegnato, a chiunque ne abbia bisogno.

7.1.2 - Locali per il Controllo Antidoping (distinti per sesso), ove questo controllo sia previsto (per livello e/o tipo di gara), dovranno essere sempre raggiungibili con agevole accesso dallo spazio per attività sportiva e dall'esterno dell'impianto, nonché essere conformi alle normative vigenti (DM 30-12-2004, DM 04-01-2006, prescrizioni WADA, indicazioni CONI-NADO).

7.1.3 - Eventuale Area, qualora disponibile, per attività Wellness e/o Massaggi, per la pratica di fisioterapia di recupero funzionale.



Commissione Impianti FIS



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

7.2 - Locali di servizio,

Tutti i locali/aree presenti sul luogo di gara dovranno avere una altezza conforme alle normative edilizie vigenti, mai inferiore a 2,70 ml (tranne i locali di disimpegno ed i servizi igienici), con pavimentazione di tipo antiscivolo, e realizzate con materiali di impiego facili da pulire; lo stesso dicasi per i serramenti, provvisti di vetro antinfortunistico, con predisposta apertura verso la direzione di esodo, ed apparecchiature tecniche, facilmente accessibili per la manutenzione e provviste degli appositi sistemi anti manomissione.

7.3 - Spogliatoi per gli Atleti

Tali locali dovranno essere protetti contro l'introspezione e distinti per sesso, commisurati al numero di utenti previsti per livello di gara, tenendo conto delle modalità di avvicendamento ai vari turni di gara previsti, con la possibilità di accesso ai servizi igienici, alle docce e asciugacapelli, dimensionati secondo le norme CONI vigenti. In tali locali, se possibile, si potrà prevedere il posizionamento di idonei sistemi di custodia degli abiti (armadietti locker).

7.4 - Spogliatoi

Se disponibili, altri locali spogliatoi, dimensionati secondo le norme CONI vigenti, potranno essere riservati ai Tecnici, agli Addetti, alla Direzione Tecnica e agli Arbitri.

7.5 - Locali Tecnici

Le Centraline di Comando degli Impianti Tecnici (idrico, elettrico, cito-telefonico, connessione internet, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio, smaltimento acque reflue ed ivi compreso gli spazi per il deposito attrezzi), dovranno essere posizionate in idonei locali che dovranno fare riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia per l'impiantistica sportiva (nel rispetto di quanto previsto all'uopo dalle norme CONI vigenti) e con particolare riferimento a quelle relative all'efficienza energetica, ed inoltre, per quanto di competenza, ai regolamenti FIS,

Art. 8.0 - Spazi ed Installazioni per gli Spettatori

Durante lo svolgimento della competizione tutti gli spazi destinati all'attività sportiva dovranno risultare inaccessibili agli Spettatori (dovranno essere presenti fasce di rispetto delimitate da idonei dispositivi di separazione) anche grazie ad un apposito sistema di segnalazione percorsi. Gli Spazi e le Installazioni per gli Spettatori dovranno fare riferimento alle vigenti disposizioni di legge nazionale e di quanto previsto in materia dalle norme CONI vigenti (in particolare al D.M.



Commissione Impianti FIS





FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

18/03/96 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli Impianti Sportivi" e successive modifiche e integrazioni) relativamente al dimensionamento e per quanto di competenza ai regolamenti FIS; dovranno inoltre consentire l'agevole movimentazione del pubblico (la presenza degli Spettatori è commisurata al livello ed al tipo di gara sportiva prevista) ed infine potranno essere previsti settori indipendenti da destinare a particolari categorie, quali:

- Autorità Sportive, Istituzionali, Civili e Militari
- Media/Stampa
- Settore indipendente da destinare a spettatori con disabilità
- Spettatori

Un apposito servizio di vigilanza/sicurezza e controllo varchi dovrà garantire la corretta circolazione dei flussi per la stretta osservanza di quanto sopra previsto.

Art. 9.0 Spazi aggiuntivi

Qualora disponibili, altre aree potranno essere rese disponibili per:

9.1 – Area per le Autorità.

9.2 - Area per i volontari, cioè il personale preposto (che opererà sotto la supervisione del COL /FIS) come supporto alla segnalazione stoccate, alle postazioni Video-Arbitraggio, alla Sala di Chiamata, alla Sala Controllo Armi (etc.).

9.3 - Area per Hostess e Steward, provvista di idoneo sistemi di custodia dell'abbigliamento (armadietti locker).

9.4 – Area deposito (nel rispetto di quanto previsto all'uopo dalle norme CONI vigenti), per lo stoccaggio dei materiali necessari per le cerimonie di premiazione, per le attrezzature e materiali vari, eventualmente suddivisi in più unità, ubicati in modo da favorire l'accesso diretto ed in maniera agevole (anche con mezzi meccanici), predisponendo vani di apertura dimensionati in modo tale da agevolarne l'accesso.

9.5 - Locali per attività sociali, cioè di complemento all'evento sportivo previsto, non necessari allo svolgimento dell'attività, ma opportuni per la gestione dell'Impianto Sportivo Agonistico quale i locali per attività di ristoro.

Art. 10.0 - Spazi sussidiari



Commissione Impianti FIS





FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Comprendono:

10.1 – Parcheggi

E' opportuno localizzare aree idonee da destinare a parcheggio per i mezzi di trasporto dei diversi utenti che, secondo quanto disposto dalle norme CONI vigenti e dalle norme sulla sicurezza, dovranno essere specificatamente individuate per:

- Utenti Sportivi (Atleti, Tecnici ed Addetti, Direzione Tecnica e Arbitri);
- Autorità;
- Spettatori;
- Personale Addetto;
- Mezzi di Soccorso, di Emergenza e di Primo Intervento;

Nel caso di svolgimento di competizione con ripresa televisiva, si renderà necessario prevedere una apposita area di sosta per gli automezzi di servizio necessari (cabina regia, gruppo elettrogeno etc.) ed utilizzati dalla Produzione Evento Televisivo, da ubicare in prossimità delle zone attrezzate, sia tenendo conto delle esigenze di movimentazione che della necessità di collegamento con le postazioni di ripresa audiovisiva, della Sala e Tribuna Stampa e della Mixed Zone.

10.2 – Aree in Dotazione

Per particolari attività o manifestazioni sportive, secondo le diverse esigenze, le dotazioni in termini di spazi di cui sopra potranno in parte essere integrate con la realizzazione di particolari strutture a carattere provvisorio (quali padiglioni, tendostrutture, tensostrutture, strutture pressostatiche e/o pneumatiche, gazebo, stand, ombrelloni, monoblocchi per servizi igienici e docce da destinare al pubblico ed agli atleti, gruppi elettrogeni di riserva, automezzi per servizio di catering e food truck, gonfiabili etc.), sempre nel rispetto di quanto previsto all'uopo in materia da Leggi e Regolamenti Nazionali e dalle linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità (Cir. Min. Int. 18/07/2018); in tal caso l'articolazione e la relazione tra i diversi spazi dovrà assicurare una necessaria corrispondente e affine integrazione, tenendo anche conto dell'inserimento di tale allestimento aggiuntivo nel contesto ambientale preesistente, eco-compatibilmente e ricorrendo ad apparecchiature ed impianti tecnici di ausilio al fine di ridurre i consumi energetici di tali strutture.

Inoltre per tale adeguamento (dell'impianto sede di produzione dell'evento sportivo) finalizzato allo svolgimento della competizione prevista, se necessario, si potrà procedere alla realizzazione di appositi varchi nella recinzione con susseguente ripristino, sostituzione di infissi e serramenti, estirpazione di vegetazione, pulizia generale ed in particolare delle superfici vetrate, lavori di



Commissione Impianti FIS

Mi. dy



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini**FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**

oscuramento delle superfici vetrate, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture aggiuntive provvisorie e dei servizi igienico-sanitari, realizzazione di transennature e recinzioni a salvaguardia della pubblica incolumità.

Art. 11 – Gare di Livello Regionale, Interregionale e/o Zonale

Tutte le gare che si svolgono in ambito Regionale, Interregionale e/o Zonale, di qualsiasi livello e categoria prevista, vanno in deroga agli Artt. 4, 5, 6, 8 e 9, fermo restando quanto atteso negli altri Articoli del presente Regolamento e quanto appositamente prescritto (come schema di allestimento sala per il livello di gara previsto) e specificato all'Art. 12.

Art. 12 – Schemi Planimetrici di Allestimento

Vengono di seguito riportati gli schemi di allestimento delle sale distinti per livello e categoria di gara.



Commissione Impianti FIS

Cherubini



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

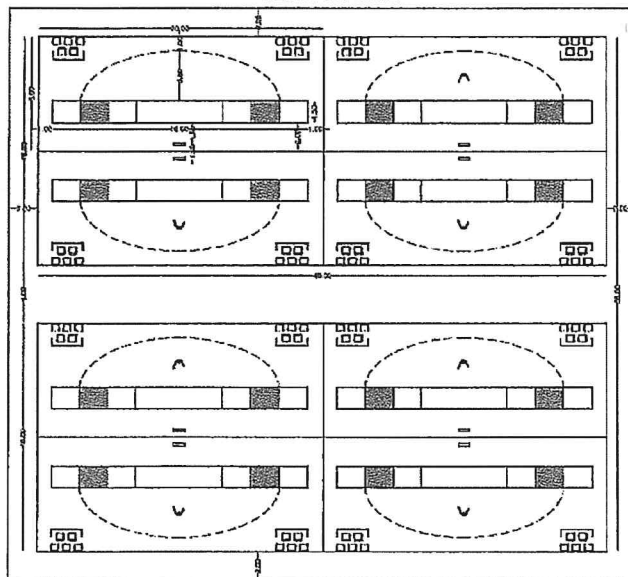
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

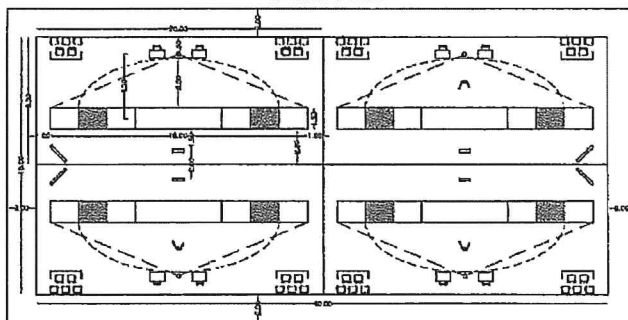


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

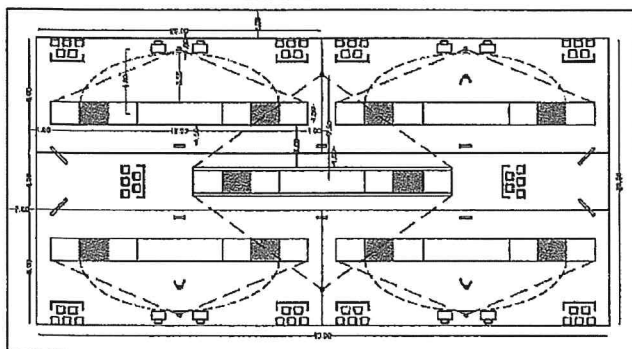
ELIMINATORIE



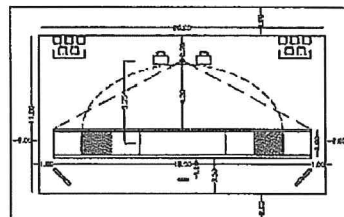
SEMIFINALI



SEMIFINALI+FINALI



FINALI



CATEGORIA ASSOLUTI



Commissione Impianti FIS

Handwritten signature

Handwritten signature



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

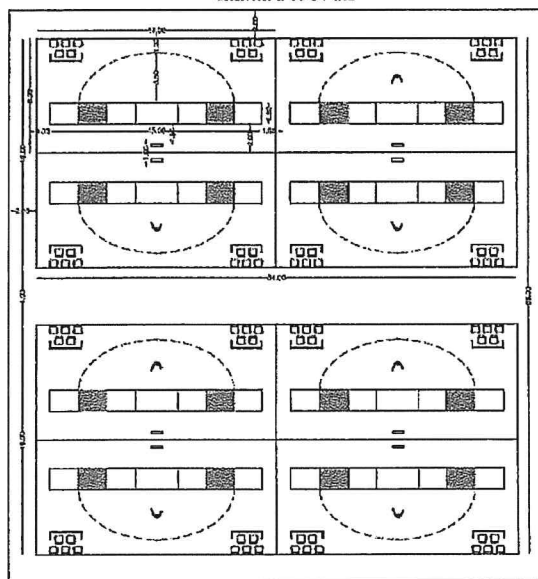
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

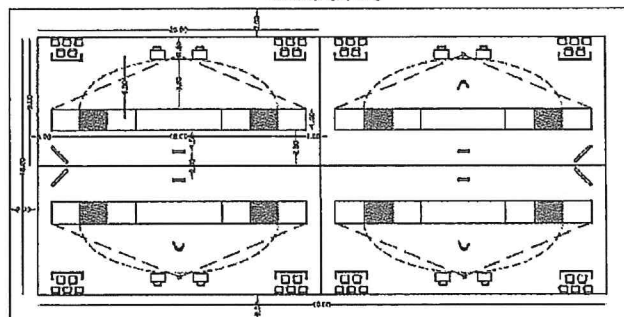


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

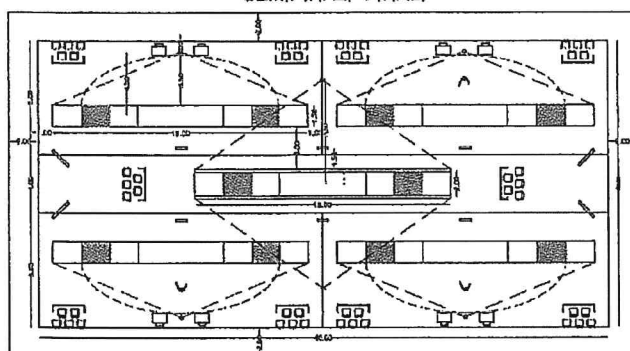
ELIMINATORIE



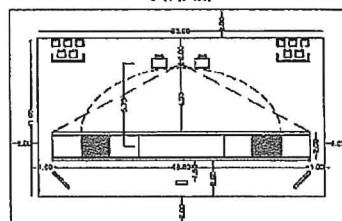
SEMIFINALI



SEMIFINALI+FINALI



FINALI



CATEGORIA GIOVANI, CADETTI E UNDER 23



Commissione Impianti FIS

Mi. et



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

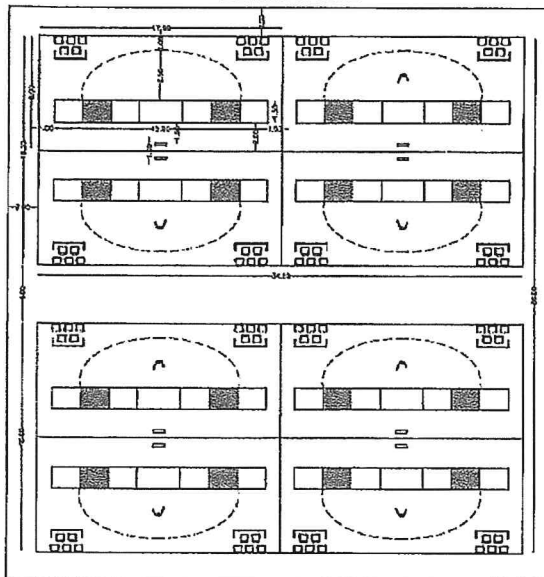
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

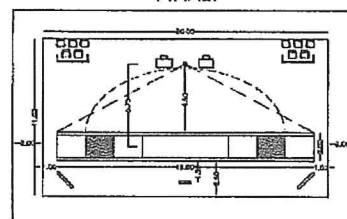


FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

ELIMINATORIE

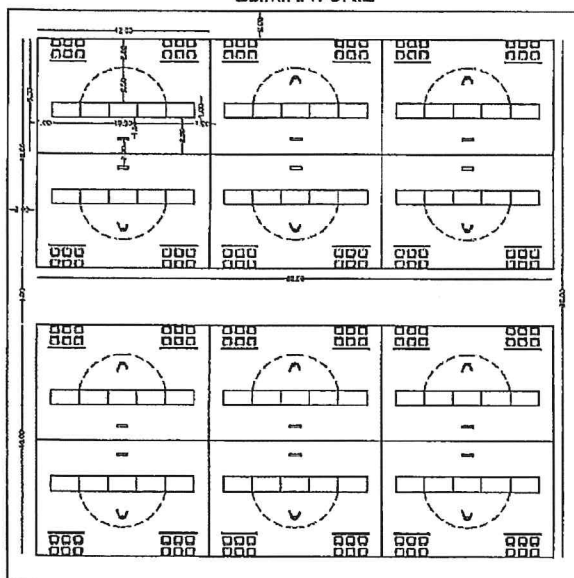


FINALI

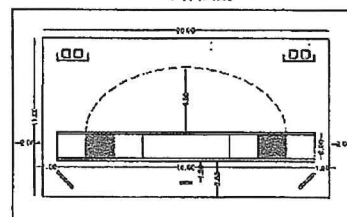


CATEGORIA MASTER

ELIMINATORIE



FINALI



CATEGORIA GPG



Commissione Impianti FIS

Mi